

REGIONE PUGLIA

Assessorato all'Urbanistica e Assetto del Territorio

Settore Urbanistico Regionale

UFFICIO 2° - STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Via delle Magnolie nn.6-8 - 70026 MODUGNO

Tel.080.5406828 Fax 080.5406824

e-mail: settoreurbanistica@regione.puglia.it

Modugno, li 5 - LUG. 2004

prot. 7081/2°

Alla Provincia di Taranto
Servizio Ecologia ed Ambiente
Via Anfiteatro, 4
74100 Taranto

e, p.c.

Aila Società
Ecolevante S.p.a.
Via Lanconi, 2
56029 S. Croce s/Arno (PI)

PROVINCIA DI TARANTO
SERVIZIO ECOLOGIA ED AMBIENTE
VIA ANFITEATRO, 4
74100 TARANTO
3508
6 LUG 2004

e, p.c.

Alla Regione Puglia
Assessorato All'Ambiente
Settore Ecologia
S E D E

e, p.c.

Al Dirigente UTC del
Comune di Grottaglie

UFFICIO 2° - STRUMENTAZIONE URBANISTICA
VIA DELLE MAGNOLIE, 6-8
70026 MODUGNO (BR)
6/7/04
12

e, p.c.

Alla Regione Puglia
Assessorato Industria Estrattiva
Ufficio Minerario
S E D E

Oggetto: Grottaglie (TA) Conferenza di Servizi ex D.Lgs. n. 22/97 - e D.Lgs 36/2003.
Progetto esecutivo ampliamento III lotto della discarica controllata per rifiuti non pericolosi in loc. La Torre Caprarica.
Società: ECOLEVANTE S.P.A.

Con nota Prot. n. 1651/2 del 16.2.2004, questo Settore ha evidenziato la mancanza di documentazione scritto-grafica in ordine ai profili paesaggistici e urbanistici, nonché

Cbr

precisato il ruolo della Regione in relazione alla procedura intrapresa dalla Provincia di Taranto per l'approvazione del progetto in esame.

Con nota n. 19148 del 31 marzo 04 la Provincia di Taranto ha rimesso le proprie deduzioni in merito al corretto procedimento amministrativo attivato, finalizzato a conseguire anche la variante urbanistica per l'area interessata dal progetto della discarica.

Con nota del 27 maggio 04 la Società proponente, sempre con riferimento alla richiamata nota di questo Settore, nel trasmettere il parere del Dirigente dell'area Tecnica e la deliberazione del CC del Comune di Grottaglie, ha anch'essa argomentato sulla regolarità della procedura.

Per quanto attiene invece alla carenza di specifica documentazione scritto-grafica rilevata da questo Settore ed attinente i profili urbanistici e paesaggistici, la Ecolevante spa ha eluso l'invito a produrre la documentazione richiesta, decidendo in via sostitutiva che le "molteplici tavole consentivano e consentono una puntuale istruttoria sia sotto il profilo urbanistico che paesaggistico (nel caso di specie peraltro riferibili soltanto ad "aree annesse").

Fermo restando quanto prospettato da questo Ufficio in ordine alla documentazione richiesta, si osserva invece che l'area annessa alla macchia censita dal PUTT, interessata dal progetto di che trattasi, costituisce, contrariamente a quanto illustrato nella proposta progettuale, pregiudizio invalicabile per la prosecuzione dei lavori, posto che in tale area si applicano i divieti di cui alle "prescrizioni di base" dell'art. 3.10.4 che vietano la realizzazione di discariche di qualsiasi tipo (p.to 4.2 e segg. delle NTA del PUTT) essendo possibile, per espressa previsione della norma, i soli progetti finalizzati al "risanamento e/o adeguata sistemazione ambientale finale congruente con la morfologia dei luoghi".

Ovviamente, non può farsi rientrare il progetto della discarica di rifiuti speciali in questione tra gli interventi di risanamento e/o sistemazione ambientale che la norma ammette.

Peraltro non può non rimarcarsi la carenza del progetto sotto il profilo paesaggistico giacché tale aspetto non risulta affrontato in maniera organica attraverso lo studio di impatto paesaggistico, richiesto per gli interventi di rilevante trasformazione, tra i quali rientra per definizione del piano urbanistico, il progetto in questione (art. 4.01 e 4.02, NTA del PUTT).

In relazione agli aspetti di competenza regionale connessi al rilascio del parere paesaggistico ai sensi dell'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, per effetto della variante urbanistica che il progetto comporta, si rappresenta sin da ora la inammissibilità del progetto in esame, stante la sua collocazione in un'area ad alta sensibilità paesaggistica soggetta a norme restrittive dal PUTT.

Si invita il Comune di Grottaglie, cui la presente è diretta per opportuna conoscenza, a rivedere il proprio parere alla luce delle considerazioni innanzi esposte, poiché la questione

Cbu

coinvolge anche competenze in capo allo stesso Comune in materia paesaggistica per via della subdelega di cui all'art. 23 della l.r. n. 20/01.

L'Ufficio minerario regionale, cui la presente è diretta per conoscenza, è invitato a voler far conoscere se in località "La Torre Caprarica" del Comune di Grottaglie lungo la SS n. 603 è stata nel passato autorizzata una cava per estrazione di materiale tufaceo.

IL FUNZIONARIO
(Geol. Giuseppe RUGGIERO)

RM

IL DIRIGENTE DI SETTORE
(Ing. Nicola GIORDANO)